



Convenzione
ai sensi dell'art 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019,
per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia
FOGLIO GEOLOGICO N. 397 "Manfredonia"

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato **ISPRA**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale- e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con disposizione n.558/DG del 31/10/2022;

E

L'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, di seguito denominata "**ASSET**", con sede e domicilio fiscale in Bari, via Gentile, 52, Codice Fiscale 93485840727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro, a ciò autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019, pubblicata sul BollettinoUfficiale della Regione Puglia n.115 del 07/10/2019, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di seguito denominata "**UNIBA**", con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini nato a Roma il 03/01/1959, C.F. BRNSFN59A03H501B, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro;

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la

- perequazione tributaria”, è stato istituito l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;
 3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell’ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
 4. con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l’ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
 5. l’ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell’ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
 6. l’ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull’ambiente, sia a supporto del Ministero della Transizione Ecologica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell’informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA);
 7. con DPGR n. 443/2015, e sue successive modifiche, è stata adottata la nuova organizzazione dell’apparato amministrativo regionale pugliese denominato ‘Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA’;
 8. con legge della Regione Puglia 2 Novembre 2017 n. 41, è stata istituita l’Agenzia regionale

Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico-operative di supporto alla Amministrazione regionale e, nei limiti di legge, alle altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

9. l'art. 2, comma 5, della L. R. Puglia n. 41/2017 dispone in particolare che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
10. lo Statuto di UNIBA prevede che l'Università, attraverso i Dipartimenti, contribuisca, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale e persegua una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni nel rispetto della realizzazione delle attività istituzionali di base e le possibilità economiche delle sue strutture di ricerca;
11. in particolare, UNIBA ha collaborato con il Servizio Geologico d'Italia (SGI), a partire dagli anni '60, per la realizzazione dei Fogli Geologici in scala 1:100.000, e più recentemente con ISPRA (in cui è confluito il SGI) sia nella realizzazione di Fogli alla scala 1:50.000 (come evidenziato nel punto 22 della presente Convenzione), sia nell'organizzazione di eventi culturali e di divulgazione della Cartografia Geologica;
12. l'art. 66 del D.P.R. 11/7/80 n. 382 prevede che l'Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
13. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
14. a tal fine, in applicazione dell'art. 4 della Legge n. 305/1989 e dell'art. 4 - sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni

- ed accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta geologica e geotematica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
15. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
 16. la Legge, n. 160, del 27 dicembre 2019, all'art. 1 comma 103 dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
 17. la Legge n. 178/2020 all'art. 1 comma 742 dispone, a parziale modifica della Legge precedente, che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1: 50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*;
 18. la Legge, n. 160, del 27 dicembre 2019 all'art. 1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;

19. con tale norma il Legislatore attribuisce al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, ed individua i soggetti pubblici con cui l'ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
20. la suddetta norma individua, inoltre, nelle convenzioni di cui all'art. 15 della legge 241/1990, la tipologia di accordo mediante il quale l'ISPRA dovrà instaurare i suddetti rapporti di collaborazione;
21. l'art. 1 comma 4 della Legge n. 160/2019, e più in generale l'art. 15 della Legge n. 241/1990, costituiscono, pertanto, i fondamenti giuridici per la stipula del presente atto;
22. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione Convenzioni o accordi di programma, relativamente a:
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn.396 S. Severo, 407 S. Bartolomeo in Galdo, 407 S. Bartolomeo in Galdo (pericolosità geologica), 408 Foggia, 421 Ascoli Satriano, 536 Ugento (area sommersa), 537 S. Maria Di Leuca (area sommersa) (parti emerse dei Fogli 536 e 537 sono state realizzate nell'ambito di una convenzione tra Servizio Geologico d'Italia e UNIBA – Legge 67/88), Legge 305/89;
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 384 Vico del Gargano (finanziamento 1996);
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 422 Cerignola e 438 Bari (Legge 226/99);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 409 Zapponeta (finanziamento regionale);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 493 Taranto (finanziamenti Legge n. 160/2019 e Legge n. 178/2020, annualità 2020/2021, **attualmente in corso di realizzazione**);
23. in seguito allo studio preliminare dei parametri riguardanti le criticità geologico/ambientali presenti nella Regione tra i fogli ritenuti finanziabili era incluso anche il Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n. 397 "Manfredonia";

24. nel novero dei compiti assegnati all'ASSET per il perseguimento degli obiettivi regionali in materia di prevenzione e tutela del territorio regionale è prevista, tra l'altro, la "mappatura informatizzata delle carte geologiche";
25. sulla base della ricognizione dei fabbisogni regionali per il completamento della cartografia geologica di base, alla scala 1:50.000, con propria nota prot. n. Asset/AOO_1/PROT/4608 del 09/12/2021, l'ASSET, nell'alveo del Modello organizzativo ambidestro della Regione Puglia e delle funzioni ad essa attribuite per legge, ha inviato ad ISPRA le Schede Proposte Fogli riguardanti la realizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n.397 "Manfredonia" (area emersa e sommersa), n.434 "Minervino Murge" e n.476 "Brindisi" e indicato l'UNIBA, quale partner scientifico per la realizzazione dei Fogli proposti, in possesso dei requisiti di competenza e professionalità indicati da ISPRA;
26. l'ISPRA con nota Prot. ISPRA n. 0021253/2022 del 15/04/2022, valutata la proposta formulata dalla ASSET, ha ammesso al finanziamento il Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n. 397 "Manfredonia"(area emersa e sommersa) e condivide la scelta dell'UNIBA in qualità di partner della Convenzione;
27. la disciplina dettata dall'articolo 5, comma 6 del decreto 18 aprile 2016, n. 50 indica in maniera tassativa i limiti entro i quali gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici possono legittimamente ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
28. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, aveva già definito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

29. le considerazioni che precedono in ordine alla disapplicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nell'ambito degli accordi di cui all'art. 5, comma 6, e all'art. 15 della l. n. 241/1990, trovano ulteriore conferma nella delibera ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 567 del 31 maggio 2017;
30. l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
31. l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
32. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
33. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla mitigazione degli effetti e impatti delle calamità naturali, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
34. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, del Foglio Geologico alla scala 1:50.000 n. 397 "Manfredonia" (area emersa e sommersa), della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

ISPRA, l'ASSET e l'UNIBA si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio Geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, fermo restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, ASSET e UNIBA della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'**ISPRA** attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia svolgerà le seguenti attività:

- coordinamento del progetto;
- coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ASSET e con UNIBA;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti di ASSET e UNIBA per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
- validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1: 50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);
- validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del *file* di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1: 50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, all'esito positivo del quale, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito, previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, gli eventuali prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

L'ASSET per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà i seguenti compiti:

- verifica della corretta attuazione del POL per quanto di competenza e collaborazione con l'ISPRA e con l'UNIBA all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi;
- coordinamento del progetto per la Regione Puglia;
- coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ISPRA e con l'UNIBA;
- programma le riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con UNIBA e ISPRA;
- svolge il ruolo di controllo della realizzazione del foglio nel rispetto del Cronoprogramma;
- messa a disposizione della documentazione e delle informazioni in proprio possesso funzionali all'avanzamento delle attività e alla realizzazione del progetto;
- ricognizione ed acquisizione di tutti i dati cartografici, geologici, geofisici e geotecnici esistenti utili alla realizzazione del progetto mediante interazione con le strutture tecniche preposte delle altre pubbliche amministrazioni ed enti di ricerca;
- informatizzazione dei prodotti cartografici con la collaborazione di UNIBA, l'allestimento cartografico per la stampa e la preparazione dei file di stampa con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche o ricorrendo a servizi specialistici da ricercare attraverso procedure

ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni di legge e nei limiti del finanziamento concesso;

- messa a disposizione delle cartografie topografiche a scale intermedie esistenti nell'area di rilevamento ovvero della Carta Tecnica Regionale (CTR) in formato vettoriale alla scala 1:10.000 e 1: 5.000;
- monitoraggio dell'informatizzazione, della realizzazione della banca dati e della preparazione dei file di stampa;
- eventuale stampa del Foglio e delle Note Illustrative (la Regione in tal caso dovrà provvedere a fornire ad ISPRA almeno n. 100 copie del Foglio medesimo).

L'**UNIBA** svolgerà i seguenti compiti:

- coordinamento scientifico e delle attività tecnico-scientifiche connesse alla direzione del rilevamento geologico delle aree emerse e sommerse;
- attuazione del POL per quanto di competenza;
- raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici, geomorfologici, modello digitale del terreno, altro) sia per l'area di superficie che per il sottosuolo, anche con riferimento alle banche dati ufficiali ISPRA (catalogo IFFI, ITHACA, ecc.);
- analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
- analisi specialistiche di laboratorio (sedimentologiche, micropaleontologiche, tefrostratigrafiche, e geochimiche geocronologiche, etc.) selezionate in funzione dei dati necessari per la caratterizzazione delle unità litostratigrafiche da rappresentare nel Foglio;
- coordinamento dei prodotti cartografici in collaborazione con ASSET ed ISPRA;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti di ASSET e ISPRA per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
- acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate;
- fotointerpretazione e processamento di immagini telerilevate;
- rilevamento geologico delle aree emerse alla scala 1:10.000 e dell'area sommersa ricompresa nel Foglio geologico, alla scala 1: 25.000 con campionamenti e relative analisi;

- indagini ed analisi eseguite con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico o avvalendosi di servizi specialistici, di Ditte e società esterne, o di consulenza di esperti; preparazione di elaborati intermedi;
- redazione delle carte geologiche alla scala 1:10.000 e 1:25.000 (originali d'autore) della parte emersa e sommersa, rispettivamente, ricompresa nel foglio geologico;
- elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, schemi di correlazioni, foto, ecc.) con i contributi delle consulenze che metterà a disposizione l'Università in collaborazione con ASSET e ISPRA;
- allestimento degli elaborati cartografici e stesura delle Note Illustrative;
- collaborazione con ASSET per l'informatizzazione dei prodotti cartografici, e realizzazione della banca dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e fornitura dei database ASC e metadati;
- realizzazione della veste editoriale definitiva della cartografia del Foglio alla scala 1:25.000 e 1:50.000 e delle Note Illustrative secondo gli standard CARG, in collaborazione con ISPRA, e dei file di stampa.

I compiti indicati saranno svolti secondo le specifiche contenute nel POL di cui al successivo art. 4.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito del Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le attività da svolgere in campo e in laboratorio saranno svolte in ossequio alle disposizioni governative concernenti le misure di prevenzione COVID-19.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare all'ASSET e all'UNIBA le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sino ad un importo massimo di 509.600,00 euro (cinquecentonovemilaseicento/00 euro), suddivisi come segue:

- 484.600,00 euro ad UNIBA
- 25.000,00 euro all'ASSET

Tale importo è inoltre da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte di ASSET e UNIBA dovranno seguire le indicazioni e i criteri del documento "Rendicontazione finanziaria delle spese per la realizzazione del Foglio Geologico alla scala 1: 50.000 n. 397 "Manfredonia" allegato alla presente Convenzione (ALL. 2).

ART. 6

(Modalità e termini di rimborso)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA rimborserà:

- ✓ Ad ASSET un contributo di importo massimo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) secondo le seguenti modalità:
- a) il 30% dell'importo pari a € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), in seguito alla sottoscrizione della Convenzione. La rendicontazione dei costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b) entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA a seguito della presentazione di nota di debito e rendicontazione delle spese sostenute e impegnate nei primi 24 mesi (a+b);
 - c) entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione di ASSET di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e

- favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e impegnate (c);
- d)** entro 48 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 30% dell'importo pari a € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIBA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e impegnate (d);
 - e)** qualora allo scadere dei 24 e 36 mesi venisse rendicontata una cifra pari ad una percentuale inferiore a quella prevista, la differenza potrà essere rendicontata alla scadenza successiva.
- ✓ all'Università di Bari Aldo Moro - **UNIBA** un contributo di importo pari a € 484.600,00 (quattrocentottantaquattromilaseicento/00 euro) secondo le seguenti modalità:
- a)** il 30% dell'importo pari a 145.380,00 (centoquarantacinquemilatrecentottanta/00 euro), in seguito alla sottoscrizione della Convenzione dietro presentazione di nota di debito. La rendicontazione dei costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b)** entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 96.920,00 (novantaseimilanovecentoventi/00 euro), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione di UNIBA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA a seguito della presentazione di nota di debito e rendicontazione delle spese sostenute e impegnate nei primi 18 mesi (a+b);
 - c)** entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 96.920,00 (novantaseimilanovecentoventi/00 euro), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione di UNIBA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA e a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e impegnate (c);

- d)** entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 96.920,00 (novantaseimilanovecentoventi/00 euro) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIBA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e impegnate (d).
- e)** entro 48 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione sino al 10% dell'importo pari a € 48.460,00 (quarantottomilaquattrocentosessanta/00 euro), a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UNIBA di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA ed a seguito della presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e impegnate (e).
- f)** qualora allo scadere dei 18, 24 e 36 mesi venisse rendicontata una cifra pari ad una percentuale inferiore a quella prevista, la differenza potrà essere rendicontata alla scadenza successiva.

Il Responsabile della Convenzione ISPRA provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse, affinché il Settore del supporto amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Le note di debito dovranno essere inviate ad ISPRA tramite fatture@isprambiente.it intestata a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002, che dovrà riportare il CUP.

ART.7

(Responsabili di Convenzione)



Il Responsabile di Convenzione ISPRA è il *Dott. Gino Romagnoli*, che svolge anche la funzione di Coordinatore del Progetto, che sarà coadiuvato per le aree sommerse dal *Dott. Simone Orefice*.

Il Responsabile di Convenzione per ASSET è il Direttore Generale, *Ing. Raffaele Sannicandro*.

Il Responsabile di Convenzione per UNIBA è il *Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi* su indicazione del Rettore.

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e ha la durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla medesima data.

Qualora, per cause non imputabili ad ISPRA, ad ASSET e ad UNIBA, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche una rimodulazione delle attività meglio descritte nel POL, comunque nei tempi previsti per la conclusione del progetto. Resta inteso che, ove necessario, e in via eccezionale, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a sei mesi, e avverrà mediante scambio di lettere tra le Parti prima della scadenza, con approvazione dei competenti organi delle rispettive Parti.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo “*European Data Protection Board (EDPB)*”.

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall’attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell’art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1: 50.000, la relativa banca dati alla scala 1: 25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

La cartografia alla scala 1: 25.000 è anche di proprietà di ASSET che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà di ASSET e dell’UNIBA.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente

dicitura *“Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG – Carta Geologica d’Italia 1: 50.000”* (per lavori in italiano) o *“This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1:50,000”* (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l’imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L’imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente Convenzione sono a carico dell’UNIBA.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:
l’ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ASSET, in Bari, Via G. Gentile n. 52, PEC: asset@pec.rupar.puglia.it

UNIBA, in Bari, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Piazza Umberto I - 70121 Bari, PEC direttore.geo@pec.uniba.it

ART. 15

(Norme applicabili)



Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto, unitamente al relativo allegato 1, viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241 nel rispetto dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Per ISPRA

Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

Dott.ssa Maria Lettieri

Per ASSET

Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro

Per UNIBA

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini



ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE FOGLIO GEOLOGICO

N. 397 "MANFREDONIA"

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO

Ottobre 2022

Responsabile Convenzione ISPRA Dott. Gino Romagnoli	Responsabile Convenzione ASSET Ing. Raffaele Sannicandro	Responsabile Convenzione Università Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi
---	--	---

1) Premessa

Per la realizzazione del Progetto, è stata stipulata una Convenzione mediante la quale l'ISPRA, l'Agenda Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (di seguito denominata ASSET) e l'Università Degli Studi di Bari "Aldo Moro" (di seguito UNIBA) definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n. 397 "Manfredonia" nei tempi e nei modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le parti.

Il progetto di realizzazione del Foglio n. 397 "Manfredonia", alla scala 1:50.000, la cui decorrenza coincide con la sottoscrizione della Convenzione, avrà durata di 48 mesi.

2) Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Progetto è composta da:

- ISPRA
- ASSET
- UNIBA

Il Responsabile della Convenzione di ISPRA, che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore del Progetto, sarà il Dott. Gino Romagnoli e svolgerà i seguenti compiti:

- supporterà i Responsabili di ASSET e UNIBA per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia-ISPRA;
- verificherà, in base ai "Criteri generali di rendicontazione" (All. 2), la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;

- in collaborazione con il Coordinatore scientifico di UNIBA e con il Coordinatore per ASSET, garantirà la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico scientifica dei prodotti previsti nel POL, avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con i fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore per ASSET;
- richiederà eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

Il Responsabile della Convenzione per ASSET è l'Ing. Raffaele Sannicandro che svolgerà i seguenti compiti:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA e di UNIBA, l'esecuzione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività di ASSET in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute da ASSET in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota di debito;

Il ruolo di Coordinatore del Progetto per ASSET sarà ricoperto dalla Dott.ssa Daniela Di Carne che:

- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore scientifico di UNIBA, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- collaborerà con il Coordinatore scientifico e con il Coordinatore del Progetto di ISPRA al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, e garantirà il collegamento con gli enti che

collaborano alla realizzazione del foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;

- garantirà l'omogeneità interpretativa con eventuali fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore scientifico e il Coordinatore del Progetto di ISPRA;
- coordinerà le attività a carico di ASSET previste nel POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.
- provvederà, in collaborazione con UNIBA, all'informatizzazione dei prodotti cartografici, all'allestimento cartografico per la stampa e la preparazione dei file di stampa con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche o ricorrendo a servizi specialistici da ricercare attraverso procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni di legge e nei limiti del finanziamento concesso;
- provvederà al monitoraggio dell'informatizzazione, della realizzazione della banca dati e della preparazione dei file di stampa;
- provvederà all'eventuale stampa del Foglio e delle Note Illustrative (ASSET in tal caso dovrà provvedere a fornire ad ISPRA almeno n. 100 copie del Foglio medesimo).

Il Responsabile della Convenzione dell'Università sarà il Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi che:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'UNIBA in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'UNIBA in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota di debito.

Il Coordinatore scientifico sarà il prof. Massimo Angelo Caldara che:

- organizzerà e gestirà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore di ASSET, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n. 397, garantendo la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali fogli geologici limitrofi;
- individuerà le diverse figure della struttura organizzativa, necessarie per la realizzazione del Foglio, avvalendosi della loro collaborazione, sia per la parte emersa che sommersa;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni);
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario per la realizzazione del Foglio, tramite assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di studio, contratti di prestazione d'opera e consulenze esterne in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste; le fasi di reclutamento saranno prevalentemente avviate nei primi dodici mesi dalla stipula della convenzione e saranno portate a completamento secondo gli sviluppi del progetto.
- coordinerà la realizzazione delle attività di rilevamento geologico delle aree emerse alla scala 1:10.000 e delle aree sommerse alla scala 1:25.000 ricomprese nel Foglio geologico, e garantirà la buona realizzazione di tali attività nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore di ASSET, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- coordinerà l'esecuzione di indagini e analisi con l'impiego di mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico propri dell'istituto di appartenenza o avvalendosi di servizi specialistici, di ditte e società esterne, o di consulenza di esperti;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni);

- garantirà, di concerto con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore di ASSET, l'aggiornamento dei dati e della cartografia prodotta, riguardanti recenti studi, approfondimenti e pubblicazioni caratterizzanti l'area oggetto del Foglio, anche attraverso collaborazioni scientifiche con altri soggetti o istituti di ricerca;
- coordinerà la stesura delle note illustrative e la realizzazione di tutti gli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, foto, etc.) con i contributi delle consulenze che l'Università metterà a disposizione.
- provvederà, in collaborazione con ASSET, all'informatizzazione dei prodotti cartografici, all'allestimento cartografico per la stampa e la preparazione dei file di stampa con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche o ricorrendo a servizi specialistici da ricercare attraverso procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni di legge e nei limiti del finanziamento concesso

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione sono del Coordinatore scientifico, che è tenuto ad aggiornare e a collaborare costantemente con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore di ASSET sulle attività in corso.

3) Attività previste

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 397, che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate, nei tempi previsti nella tabella cronoprogramma (tab.1):

1. Attività tecnico-scientifiche preparatorie

- 1.1 raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti (geologici/indagini geognostiche/altro) sia di superficie che di sottosuolo, sia delle aree emerse che di quelle sommerse: cartografie; sondaggi con stratigrafie e studi per scopi scientifici; sondaggi, pozzi, pozzi profondi; dati geofisici e geologici. Particolare attenzione dovrà essere rivolta, in fase preliminare, alle banche dati ufficiali ISPRA (catalogo IFFI, ITHACA, ex-Legge 464/84, Pozzi Profondi [UNMIG], ecc.), in modo tale da armonizzare il più possibile il loro contenuto;
- 1.2 elaborazione di un elenco bibliografico preliminare;
- 1.3 analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti;
- 1.4 acquisizione delle basi topografiche e batimetriche istituzionali o altre validate o concordate;
- 1.5 predisposizione di bandi per assunzione personale/rilevatori e per la stipula di consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca e Individuazione del gruppo di lavoro;
- 1.6 predisposizione dei format per acquisizione dati in digitale; tutti i dati prodotti, sia raster che vettoriali, dovranno essere consegnati in coordinate piane nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio. Per assicurare la perfetta congruenza tra la georeferenziazione dei dati elaborati dal contraente e il sistema di riferimento ufficiale nazionale, saranno fornite successivamente da ISPRA le coordinate dei vertici delle singole Sezioni 1:25.000 e dei Fogli 1:50.000 e i corretti valori dei codici EPSG da utilizzare per i sistemi GIS;
- 1.7 acquisizione di foto aeree e/o immagini satellitari multisensore e multitemporali;
- 1.8 riunioni di coordinamento.

2. Attività di acquisizione, revisione dati e analisi per le aree emerse e sommerse

- 2.1 definizione legenda preliminare e compilazione elenco bibliografico esteso;
- 2.2 revisione dati esistenti attraverso verifiche sul terreno o su dati registrati in situ;
- 2.3 rilevamento geologico ex novo di terreno/subacqueo alla scala 1: 10.000 [1: 25.000 per le aree sommerse] (con acquisizione digitale);

- 2.4 campionature, osservazione e studio di successioni stratigrafiche di riferimento; campionature dei fondali e del sottofondo marino (sedimenti e rocce affioranti a fondo mare) mediante benna o altro sistema idoneo, per la calibrazione delle facies acustiche di backscatter e la caratterizzazione dei depositi;
- 2.5 telerilevamento: analisi di foto aeree, ortofotocarte, immagini satellitari e loro interpretazione;
- 2.6 indagini geognostiche, come per es. sondaggi a carotaggio continuo e/o a distruzione di nucleo, ecc.;
- 2.7 indagini geofisiche, come per es. le prospezioni di sismica a riflessione o a rifrazione per la definizione degli spessori delle coperture dei depositi quaternari e della geometria dei corpi più profondi; per le aree sommerse indagini sismiche e morfobatimetriche;
- 2.8 preparazione campioni per analisi specialistiche;
- 2.9 analisi specialistiche: geologico-strutturali, sedimentologiche, petrografiche, composizionali, granulometriche, radiometriche, paleontologiche, geochimiche, geoarcheologiche, geocronologiche sui campioni; sismicità strumentale e storica;
- 2.10 riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi);

3. Preparazione elaborati intermedi

- 3.1 redazione preliminare Originali d'Autore alla scala 1: 10.000 e alla scala 1: 25.000, allestimento carte con sezioni geologiche preliminari e predisposizione legenda definitiva;
- 3.2 organizzazione preliminare della banca dati e predisposizione della tabella delle codifiche litologiche delle Unità di Legenda del Foglio;
- 3.3 verifica e validazione dei prodotti. Per le aree sommerse i rilievi geofisici pregressi devono essere resi disponibili, su richiesta, al Responsabile ISPRA nella forma interpretata, per poterne garantire la necessaria validazione
- 3.4 verifica e validazione dell'allestimento cartografico intermedio
- 3.5 riunioni di coordinamento

Consegne intermedie previste:

Per ciascuna delle tre previste rendicontazioni dovrà essere effettuata la consegna intermedia dei seguenti prodotti intermedi, con eventuale loro pubblicazione online da parte di ISPRA (che se cartografici saranno realizzati su base topografica autorizzata).

Consegne previste al 12° mese:

- revisione dati esistenti delle aree emerse e sommerse attraverso verifiche sul terreno e dei dati registrati in situ;
- porzioni di carte geologiche in scala 1:10.000 corrispondenti almeno al 10% dell'area del foglio anche non elaborate in formato digitale, ubicazione punti di campionamento e osservazioni geologiche;
- legenda preliminare.

Consegne previste al 24° mese:

- porzioni di carte geologiche del foglio alla scala 1:10.000/1: 25.000 corrispondenti almeno al 70% dell'area del foglio delle aree emerse e sommerse, ubicazione e descrizione punti di campionamento e osservazione geologica;

Consegne previste al 36° mese:

- carte geologiche alla scala 1:10.000/1: 25.000 corrispondenti al restante 30% dell'area del foglio;
- almeno il 90% delle campionature previste con ubicazione, descrizione dei punti di campionamento e relative analisi biostratigrafiche, ovvero sedimentologiche, geocronologiche, minero-petrografiche, geochimiche e isotopiche (ciascun campione riporterà i dati delle analisi necessarie alle finalità del progetto);
- risultanze delle analisi specialistiche effettuate;
- osservazioni geologiche finalizzate anche alla realizzazione delle note illustrative;
- bozza degli elementi a cornice nel campo carta (colonne stratigrafiche, schema tettonico, sezioni geologiche in versione preliminare);
- allestimento della cartografia geologica alla scala 1: 25.000 con legenda definitiva;

versione preliminare della banca dati e tabella delle codifiche litologiche; predisposizione dell'indice e dei capitoli riguardanti gli studi precedenti e l'inquadramento geologico delle note illustrative; pubblicazione online dei prodotti intermedi.

4. Preparazione elaborati per consegna finale

- 4.1 banca dati CARG alla scala 1: 25.000, comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e degli elementi del sottosuolo, della fornitura dei data base ASC, dei metadati e di ogni altro prodotto previsto dai Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni;
- 4.2 realizzazione campo carta 1: 50.000 su base topografica IGMI per le aree emerse e IIMM (o autorizzata IIMM) per le aree sommerse;
- 4.3 preparazione elementi a cornice;
- 4.4 note illustrative che conterranno un contributo sulla geologia e geomorfologia delle aree sommerse oltre a quanto previsto dalle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni;
- 4.5 verifica e validazione dei prodotti;
- 4.6 allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale alla scala 1:50.000;
- 4.7 produzione file di stampa (foglio geologico e note illustrative);
- 4.8 riunioni coordinamento alle quali parteciperà il personale tecnico dell'ISPRA.

5. Gestione amministrativa

- 5.1 Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di debito;
- 5.2 Riunioni di coordinamento.

6. Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online e stampa)

7. Cronoprogramma



Il progetto di realizzazione del Foglio geologico n. 397 “Manfredonia” verrà eseguito in 48 mesi a partire dalla data di decorrenza della Convenzione e del presente POL allegato, secondo i tempi e le scadenze di seguito definite nella tabella CRONOPROGRAMMA (tab. 1)

4) Prodotti finali attesi

- Carta geologica in formato digitale del Foglio n° 397 “Manfredonia” alla scala 1:25.000 e 1:50.000 su base topografica IGMI (o autorizzata da IGMI) e IIMM (o autorizzata IIMM);
- banca dati alla scala 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio;
- allestimento cartografico-editoriale per la stampa del foglio geologico alla scala 1:50.000 su base topografica ufficiale o autorizzata;
- elementi a cornice;
- produzione file di stampa del foglio geologico alla scala 1:50.000 e delle Note Illustrative.

5) Elementi documentali integrativi alla carta geologica da consegnare:

- Sondaggi geognostici realizzati nel rispetto delle specifiche tecniche di settore: i dati dei sondaggi realizzati *ad hoc* per la realizzazione del foglio dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati L. 464, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all’osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l’apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all’ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L’inosservanza degli obblighi di comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell’art. 3 della

sopra citata legge n. 464/84.

- Elementi di geofisica (per le aree emerse e sommerse), intesi come quei dati ottenibili mediante l'applicazione *in situ* e/o in laboratorio di metodologie geofisiche per la caratterizzazione delle proprietà fisiche e delle geometrie delle rocce, acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio devono essere consegnati al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia secondo i formati previsti dalla Banca Dati Geofisici e alla Banca Dati CARG. Nelle aree sommerse le registrazioni sismiche ed ecografiche dovranno essere effettuate in numero sufficiente per documentare le caratteristiche del fondo e del sottofondo marino, come prescritto nei Quaderni ser. III n.12. (<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/periodici-tecnici/i-quaderni-serie-iii-del-sgi>).
- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del Foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione.
- Tutti i dati e gli elementi documentali integrativi alla carta geologica depositati presso ISPRA saranno accessibili da tutti i partecipanti al progetto.

ALLEGATO 2

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER UNA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO N. 397 "MANFREDONIA"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 5 della Convenzione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;

- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi" (tempi determinati, assegni di ricerca, borse di studio, consulenze e accordi/contratti con altri enti di ricerca).

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: *"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."*

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di studio e personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui alla Convenzione.

Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

Spese personale

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

Missioni

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia e all'estero fuori dai luoghi del foglio in questione e anche quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso realizzazione.

Nelle more della rendicontazione e del rimborso da parte di ISPRA secondo le modalità disciplinate dall'accordo tra le parti, ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale, sia missioni legate a riunioni di coordinamento, sia missioni operative legate alle attività di ricerca e sopralluoghi.

Acquisizione di servizi, forniture, lavori, attrezzature e beni

Comprende le spese per la *fornitura di beni, servizi, attrezzature* e noleggio di strumentazione, hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, noleggio autovetture e natanti funzionali, e quanto necessario allo svolgimento delle attività di cui al POL. Le spese per le strumentazioni e il noleggio sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

Spese generali

Viene riconosciuta una quota forfettaria sino al 3% del costo totale del finanziamento che dovrà essere giustificata nella nota spesa. Rimane comunque sempre la discrezionalità di ISPRA nell'assicurare e verificare che tali spese rientrino in attività inerenti alla Convenzione stipulata.